

L'ARTE DI RICICLARE... CARTA E CARTONE

Una nuova vita per la carta in mostra con Steinberg e i laboratori per bambini organizzati con il supporto di Comieco

L'arte – grazie alla creatività di cui è “portatrice” - genera da sempre coinvolgimento emotivo e sensoriale, innesca processi cognitivi e, perché no, riflessioni sui comportamenti utili spesso dovuti, oltre che all'estro dell'artista, alla scelta dei materiali impiegati.

È il caso della mostra di Steinberg che basa la produzione delle sue opere sulla carta, risorsa preziosa che grazie al riciclo può tornare a vivere sotto forme anche diverse e trasformarsi in arte pura.

Come l'artista dà nuova vita alla carta grazie al suo ingegno e creatività restituendole ogni volta una visione diversa che stimola l'immaginario (una maschera, un paesaggio...), così il settore industriale la trasforma in una scatola, un foglio, un sacchetto, consentendogli anche di svolgere una differente funzione.

Arte creativa, nel primo caso; arte del riciclo – potremmo dire - nell'altro.

Il filo rosso invisibile che lega arte e carta ispira anche i laboratori didattici per scuole e famiglie “*Maschere e ghirigori parlanti*” organizzati dalla **Triennale Milano** con il supporto di **Comieco**, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica. Un'occasione in più per dare libero sfogo ad estro e creatività e - allo stesso tempo - un “vestito” nuovo alla carta. Come avviene con il riciclo.

Grazie alla raccolta differenziata, infatti, la carta può rinascere in un ciclo pressoché infinito. Ed ognuno di noi è parte integrante di questo processo virtuoso e può considerarsi l'artista che lo innesca. E in questo, l'Italia è ai primi posti in Europa. Se 20 anni fa si raccoglieva appena 1 milione di tonnellate di carta e cartone, oggi siamo sui 3,5 milioni. Il tasso di riciclo degli imballaggi in carta e cartone è passato dal 37 all'87%, dato – quest'ultimo – che ha consentito all'Italia di raggiungere e superare con ben 10 anni di anticipo gli obiettivi fissati dall'Unione Europea. Oggi, nel nostro Paese si riciclano 11 tonnellate di carta al minuto!

Un risultato importante frutto dell'impegno quotidiano e costante dei cittadini nel fare la raccolta differenziata e della filiera cartaria che attraverso la sua rete di impianti recupera, lavora, ricicla e trasforma la carta, dandole una nuova identità. A garanzia di tutto il sistema di riciclo c'è **Comieco** che dal 1985 garantisce l'avvio a riciclo di tutta la carta e il cartone raccolti dai cittadini italiani. Non solo.

Il ruolo di Comieco è polifunzionale nel sistema di recupero e riciclo dei materiali a base cellulosica: si occupa infatti anche della prevenzione degli imballaggi, mediante incentivazione di studi che abbiano come obiettivo la realizzazione di packaging sostenibili (riduzione in peso, progettazione intelligente e separazione facilitata), e dell'incentivazione della raccolta differenziata mediante campagne di comunicazione e sensibilizzazione, sia nazionali sia locali. Svolge controlli e verifiche a campione presso le piattaforme di selezione ed è quindi garante della qualità del macero che viene avviato alle cartiere.

Un sistema complesso ma funzionale, una risposta concreta del Sistema Paese - e delle circa 3300 aziende consorziate a Comieco (produttori e importatori di materia prima per imballaggio, produttori e importatori di imballaggi cellulosici, recuperatori) – per dare vita a quella che oggi chiamiamo Economia Circolare, il ciclo virtuoso dove i rifiuti ri-diventano materie prime preziose.

La carta si ricicla e rinasce. Garantisce Comieco.